



www.tricolore-italia.com

TRICOLORE

Supplemento Sud Italia

NUMERO 26  
Ottobre  
2008

Reg. Trib. Bergamo  
n. 25 del 28/09/04

## SUPPLEMENTO SUD ITALIA

### IL PRINCIPE FEDELE E PER LA PACE NEL MONDO



Dal 10 al 13 ottobre è stato in visita in Campania il Presidente Internazionale dell'Associazione Internazionale Regina Elena (AIRH), S.A.R. il Principe Sergio di Jugoslavia.

Il nipote di Re Umberto II ha voluto dedicare la giornata di domenica 12 ottobre alla città

di Pompei, su invito delle autorità.

Una giornata di spiritualità, di fraternità, di solidarietà e di nuovi accordi per continuare l'opera ispirata dalla "Regina della Carità" e dal suo motto, sempre più condiviso da tanti: "Servire".

In conclusione dell'affollato ed interessante convegno del pomeriggio sul tema *Pace e Solidarietà fra i popoli - politiche dell'Immigrazione*, il Principe ha consegnato alla Città vesuviana il XXIV Premio Internazionale per la Pace Principessa Mafalda di Savoia-Assia.



## POMPEI: DA 80 ANNI COMUNE, DA 4 ANNI CITTÀ



Domenica 12 ottobre, alle ore 10.45, il Sindaco ha accolto la delegazione dell'Associazione Internazionale Regina Elena guidata da S.A.R. il Principe Sergio di Jugoslavia ed ha presentato al Presidente Internazionale le personalità intervenute, tra le quali la Senatrice Barbara Contini, numerosi Sindaci della Campania e una delegazione venuta da Tarragona (Regno di Spagna).

Alle ore 11, sulla piazza antistante il Santuario della Beata Vergine del Rosario di Pompei, la Santa Messa è stata presieduta da S.E.R. Mons. Carlo Liberati, Arcivescovo di Pompei e Delegato Pontificio. E' seguita una colazione privata, poi la visita della casa di riposo comunale Carmine Borrelli, beneficata da anni dalla delegazione di Pompei dell'AI RH, guidata dal Cav. Rodolfo Armenio.

Alle 17.30, nell'affollato Teatro Di Costanzo Mattiello, si è svolto il convegno sul tema *Pace e Solidarietà fra i popoli - politiche dell'Immigrazione*.

Dopo i saluti dell'Avv. Claudio D'Alessio, Sindaco della Città di Pompei; di S.E.R. Mons. Carlo Liberati, Arcivescovo di Pompei; dell'On. Pasquale Sommese, Presidente della IV Commissione della Regione Campania; del Dott. Giuseppe

Tortora, Consigliere della Provincia di Napoli, sono intervenuti il Sen. Barbara Contini su *Le politiche internazionali*; Prefetto Mario Morcone su *Le politiche nazionali*; il Prof. Alfonsina De Felice, su *Le politiche regionali*; Don Pierino Gelmini, su *La diversità come valore*. Ha concluso con una testimonianza sulla Fondazione *O' Scìa* l'Avv. Luca Pardo.

Sono seguiti quattro conferimenti: il Premio Contessa Marianna Farnararo De Fusco in Longo; il *Premio Internazionale per la pace Principessa Mafalda di Savoia - Assia* alla Città di Pompei; la citta-

dinanza onoraria a S.E. Sabri Ateyeh ed a Claudio Baglioni, ideatore e realizzatore di *O' Scìa*.

Fra i presenti la Prof. Rachele Schettini, Presidente del noto Centro di studi e formazione Europa 2010 che dal 26 settembre ha iniziato un ciclo particolarmente interessante su Diritto umanitario e protezione internazionale dei diritti umani alla Pontificia Facoltà San Bonaventura, a Roma; il Prof. Franco Mazzei, Decano del Dipartimento di Studi Asiatici dell'Università "L'Orientale" di Napoli.

### FESTA PER LA CITTÀ DI POMPEI

Pompei - Teatro di Costanza Mattiello, ore 17.30

Nell'ambito delle Celebrazioni del IV° Anniversario di conferimento del titolo di Città di Pompei. Convegno su Pace e Solidarietà fra i popoli - politiche dell'Immigrazione. Partecipano tra gli altri : Emilio Cirillo; Claudio D'Alessio, sindaco della Città di Pompei; Carlo Liberati, arcivescovo di Pompei; Antonio Valiante, vice presidente Giunta Regionale Campania; Dino Di Palma, presidente Provincia Napoli; senatore Barbara Contini; l'Ammiraglio Ferdinando Sanfelice di Monteforte; il prefetto Mario Morcone; l'assessore Alfonsina De Felice; don Pierino Gelmini.

Nell'ambito dell'evento alle ore 19.30 Conferimento Premio Contessa Marianna Farnararo De Fusco in Longo, Conferimento Premio internazionale per la pace Principessa Mafalda di Savoia alla Città di Pompei, Conferimento Cittadinanza Onoraria a Sabri Ateyeh Ambasciatore D G P in Italia e Conferimento Cittadinanza Onoraria a Claudio Baglioni, ideatore e realizzatore di *O' Scìa*. (Il Denaro, 10 ottobre 2008)

## OLTRE 3.000 PERSONE ALLA SANTA MESSA



A sinistra del Principe il Sindaco di Pompei e la Senatrice Barbara Contini, a destra i rappresentanti della Provincia di Napoli e della città spagnola di Tarragona



Il Presidente Internazionale AIRH saluta l'Arcivescovo e Delegato Pontificio di Pompei

## INCONTRO CULTURALE NEL PALAZZO COMUNALE



Una scrittrice offre una sua opera al Principe. A destra il Capo del cerimoniale della Città, Gen. Dr. Giovanni Albano

Il nipote di Re Umberto II e della Regina Maria José con due volontari della dinamica sezione Unitalsi di Pompei



### BARBARA CONTINI

Barbara Contini è una funzionaria italiana, esperta di politica internazionale. Laureatasi in *Scienze politiche* e in *Lingue e letterature orientali* all'Università di Napoli "L'Orientale", è esperta di peacekeeping.

Parla inglese, francese, giapponese e serbo-croato. Ha lavorato per più di vent'anni all'estero in aree di crisi, in Kosovo e in Bosnia, dove è stata direttrice dell'OSCE. Funzionaria dell'ONU a Tokyo, dove ha lavorato per nove anni, è stata altresì manager industriale. Nel 2003 è stata nominata governatore civile della provincia irachena di Dhi Qar, che comprende la città di Nassirya, dove fino al 2006 erano stanziate le truppe italiane. Dall'aprile 2008 è Senatore eletta in Campania.

## UN SALUTO AGLI OSPITI DELLA CASA DI RIPOSO CARMINE BORRELLI

*Non poteva mancare un saluto agli ospiti che l'AIRH ricorda per le feste di Pasqua e di Natale*



## IL XXIV PREMIO INTERNAZIONALE PER LA PACE ALLA CITTÀ DI POMPEI

*Consegnato al Sindaco il premio intitolato alla Principessa Mafalda di Savoia-Assia*

Alla Città di Pompei, di origini antichissime, Patrimonio Mondiale dell'Umanità, simbolo di cultura ma anche di drammi umani, come il terremoto dell'anno 62 e l'eruzione vulcanica del 79, rinata grazie alla Contessa De Fusco ed al Beato Bartolo Longo, che eresse il Santuario della Beata Vergine del Rosario di Pompei, ora Basilica Pontificia, ed ottenne da Re Vittorio Emanuele III il riconoscimento a comune; sinonimo di pace, che veicola nel mondo intero questo valore importante dell'umanità, come ricordò il 7 ottobre 2003 il Servo di Dio Papa Giovanni Paolo II in una delle sue ultime visite: "Ho voluto che questo mio pellegrinaggio avesse il senso di una supplica per la pace"; artigiana di pace con gemellaggio e contatti anche in lontani Paesi asiatici non cristiani.

**L'Associazione Internazionale Regina Elena Delegazione Italiana ONLUS conferisce il "Premio Internazionale per la Pace Principessa Mafalda di Savoia-Assia"**



**S.A.R. il Principe Sergio di Jugoslavia consegna all'Avv. Claudio D'Alessio il XXIV Premio internazionale per la Pace Principessa Mafalda di Savoia-Assia**



**Il Sindaco consegna all'AIHR il crest della città**



**Il Principe Sergio saluta con affetto l'amico Claudio Baglioni e la consorte**

## POMPEI, CITTÀ DEL MONDO

Una due giorni per celebrare l'80° anniversario del Comune Donare a Pompei quell'aspetto internazionale che le compete

Patto di amicizia sulle politiche di immigrazione e integrazione tra i Comuni di Pompei e Lampedusa e Linosa; conferimento dei diplomi "Orgoglio Pompeiano"; accordo di solidarietà tra l'Ente comunale e l'associazione internazionale Regina Elena (AIRH) per sostenere la popolazione libanese con medicine e generi alimentari che saranno distribuiti dal Reggimento Artiglieria a Cavallo (impegnato nella missione Leone Unifil in Libano, ndr.). Sono alcuni dei momenti clou dell'iniziativa dedicata alla Pace e della Solidarietà fra i Popoli organizzata per celebrare il valore storico e culturale

che Pompei riveste a livello mondiale, sempre più, centro di incontro fra culture diverse. Pompei vista e descritta come la fabbrica della conoscenza, quindi.

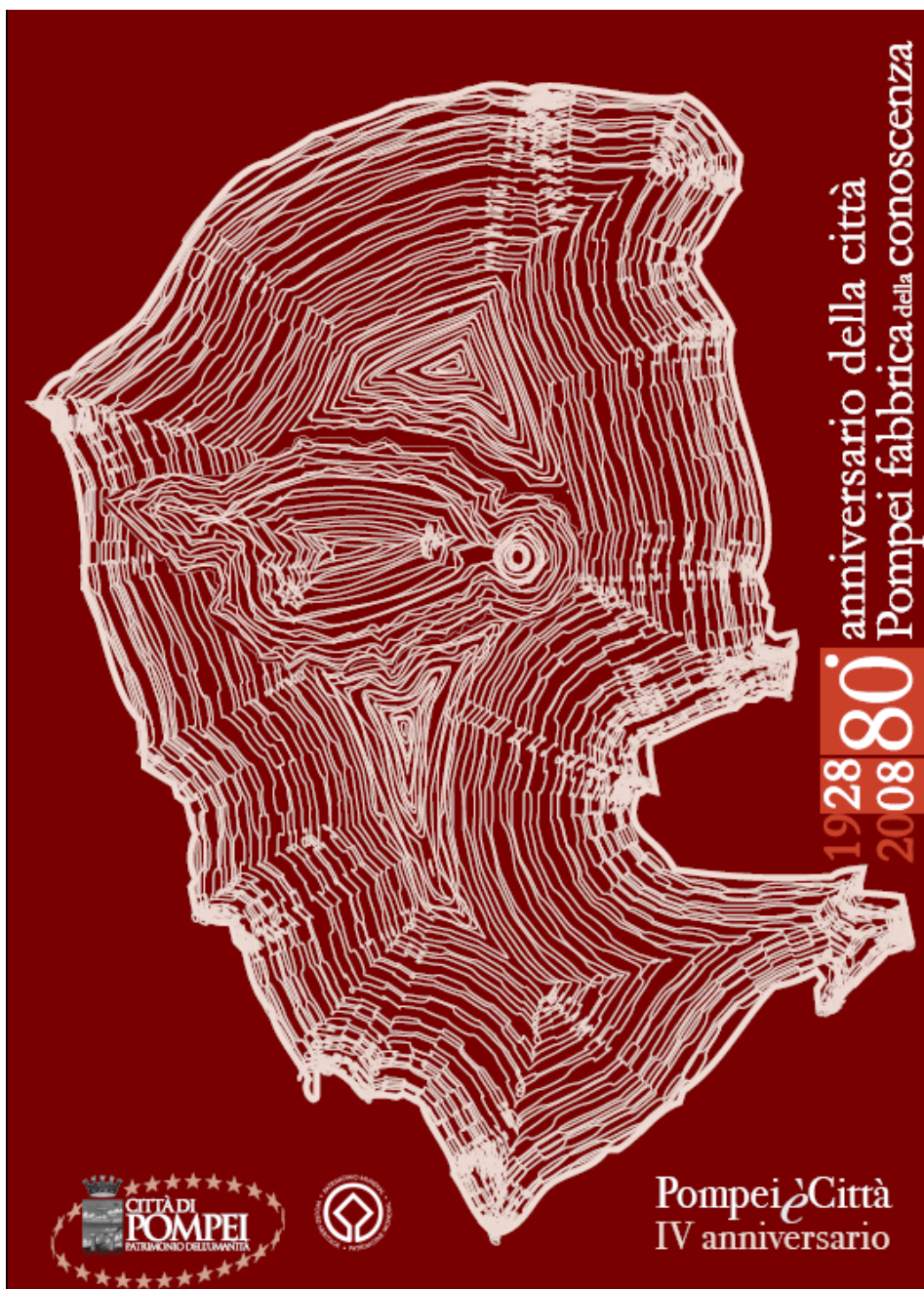
Durante la due giorni c'è stato il conferimento: del premio Contessa Marianna Farnararo De Fusco in Longo alla giornalista pompeiana di Radorai, Carmela Giglio; del premio internazionale per la pace P. Mafalda di Savoia alla città di Pompei; della cittadinanza onoraria all'ambasciatore Sabri Mohammad Salim Ateyeh, delegato generale dell'Autorità nazionale palestinese e al cantautore Claudio Baglioni, ideatore e realizzatore

di O' Scìa, manifestazione che ogni fine settembre si svolge a Lampedusa per focalizzare l'attenzione del mondo intero sul tema dell'immigrazione. "L'amministrazione comunale - spiega il generale Giovanni Albano, capo dell'ufficio del Cerimoniale di Pompei - ha voluto riconoscere a Baglioni il personale impegno nel percorso intrapreso di sensibilizzazione dell'opinione pubblica rispetto ai temi dell'integrazione culturale, del dialogo tra i popoli e dell'accoglienza".

A Pompei erano presenti inoltre il presidente della fondazione O' Scìa Rossella Barattolo (per l'inaugurazione della mostra videografica inedita che racconta le varie edizioni di O' Scìa), il delegato generale internazionale di AIRH e Claudio Baglioni che ha salutato i suoi concittadini, con un mini concerto sul sagrato del Santuario. "Abbiamo voluto riconoscere all'artista Baglioni" spiega il sindaco Claudio D'Alessio "la sensibilità nell'affrontare temi attuali e non sempre di facile gestione. La diffidenza verso il prossimo sta dilagando anche nella nostra società. L'Italia è una Nazione che si è trasformata da pochi anni da Paese di emigranti a Paese di immigrati, eppure è bastato questo breve lasso di tempo per perderne memoria. Non dovremmo mai distogliere lo sguardo dagli occhi di chi approda sulle nostre sponde in cerca di un futuro dignitoso, in questo modo riusciremmo a scorgere gli stessi occhi dei nostri nonni che salpavano alla volta di nuovi orizzonti per conquistarsi un domani che la nostra Terra non era in grado di garantirgli". Per il primo cittadino questo non vuol dire barattare l'ingresso degli immigrati con la sicurezza dei nostri concittadini, ma evitare di costruire capri espiatori. "Queste persone che, sempre più spesso, vengono etichettate come disperati pronti a tutto, in realtà sono persone ricche di un profondo senso di speranza" conclude "perché solo una profonda speranza verso un futuro migliore può spingere un individuo a lasciare tutto dietro di sé gli affetti, il proprio passato, la patria e, molto spesso, il nome e persino la propria identità".

*Basilio Puoti*

*Il Denaro*, 14 ottobre 2008, num. 190



## POMPEI

Pompei è una città di circa 30.000 abitanti in provincia di Napoli. Pompei ha origini antiche quanto quelle di Roma. Solo dopo la metà del VII secolo a.C., un primitivo insediamento si dovette stabilire

La battaglia persa dagli Etruschi nelle acque di fronte a Cuma contro Cumani e Siracusani (metà del V secolo a.C.), portò Pompei sotto l'egemonia greca.

Nel IV secolo si trovò coinvolta nelle Guerre sannitiche e fu costretta ad accettare la condizione di socia dell'Urbe, conservando comunque autonomia linguisti-

ca ed istituzionale. Durante la seconda guerra punica rimase fedele a Roma, al contrario di molte altre città campane, e poté così conservare la sua parziale indipendenza. Nel 62 la città fu scossa da un terremoto: al momento dell'eruzione del 79 molti edifici erano ancora in ricostruzione. Sono almeno quattro milioni all'anno i turisti che visitano Pompei: circa la metà per gli scavi ed oltre due milioni per il Santuario. Per volontà di Bartolo Longo, proclamato beato il 26 ottobre 1980 da Papa Giovanni Paolo II, fu eretto il



Santuario della Beata Vergine del Rosario di Pompei, ora Basilica Pontificia, una delle mete italiane più frequentate "per grazia ricevuta".

Un intenso pellegrinaggio si verifica in occasione delle due suppliche alla Madonna l'8 di maggio e la prima domenica di ottobre.

Per decreto del 9 gennaio 2004, Pompei è stata elevata al rango di città.

# Accordo di Solidarietà

In occasione della celebrazione del Quarto Anniversario di conferimento del titolo di Città a Pompei, tra l'Avvocato Claudio D'Alessio, Sindaco di Pompei ed il Generale Ennio Reggiani, Presidente Nazionale dell'Associazione Internazionale Regina Elena Onlus, si conviene quanto di seguito specificato.

*La Città di Pompei è lieta di condividere l'appello di questa benemerita Associazione Internazionale presieduta da Sua Altezza Reale il Principe Sergio di Jugoslavia. L'Amministrazione Comunale di questa Città di pace, di cultura e di religiosità ha deciso di aderire con immenso piacere alla raccolta di aiuti unanimari da consegnare al Reggimento delle Batterie a Cavallo delle gloriose Valoire, per la distribuzione alla popolazione libanese durante la missione internazionale di pace "Leonte" nell'ambito della missione UNIFIL dell'ONU in Libano. I militari impiegati dalle Nazioni Unite sono ambasciatori di pace ed anche custodi della pace così come Pompei viene considerata Città della Pace universale. Una Delegazione di questa Amministrazione, aderendo all'invito del 75° Comandante di Reggimento, sarà presente il prossimo 29 ottobre, alle ore 16.00 a Milano dove si terrà la riunione dei donatori.*

Il Presidente Nazionale  
Generale Ennio Reggiani

Pompei, Palazzo De Fusco  
12 Ottobre 2008

Il Sindaco  
Avv. Claudio D'Alessio

### TRICOLORE

Quindicinale d'informazione stampato in proprio (Reg. Trib. Bergamo n. 25 del 28-09-04)

© copyright Tricolore - riproduzione vietata

#### Direttore Responsabile:

Dr. Riccardo Poli

#### Redazione:

v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: [tricoloreasscult@tiscali.it](mailto:tricoloreasscult@tiscali.it)

#### Comitato di Redazione:

R. Armenio, A. Casirati, L. Gabanizza,  
U. Mamone, G. Vicini

Tutto il materiale pubblicato è protetto dalle leggi internazionali sul diritto d'autore. Ne è quindi proibita la diffusione, con qualunque mezzo, senza il preventivo consenso scritto della Redazione.

Il materiale pubblicato può provenire anche da siti internet, considerati di dominio pubblico. Qualora gli autori desiderassero evitarne la diffusione, potranno inviare la loro richiesta alla Redazione ([tricoloreasscult@tiscali.it](mailto:tricoloreasscult@tiscali.it)), che provvederà immediatamente. Gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono da contatti personali o da elenchi e servizi di pubblico dominio o pubblicati.

In ottemperanza alle norme sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali, in ogni momento è possibile modificare o cancellare i dati presenti nel nostro archivio.

Nel caso le nostre comunicazioni non fossero di vostro interesse, sarà possibile interromperle inviando una e-mail alla Redazione, elencando gli indirizzi e-mail da rimuovere e indicando nell'oggetto del messaggio "Cancellami".



Tricolore aderisce al Coordinamento Monarchico Italiano



Tricolore aderisce alla Conferenza Internazionale Monarchica



Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana



# MANIFESTO

*I principi e le linee d'azione di TRICOLORE, ASSOCIAZIONE CULTURALE*



Siamo convinti che una situazione nuova, come quella che di fatto si è venuta a creare, non può essere gestita con una mentalità di vecchio stampo, ancorata ad abitudini fatte più di ricordi che di tradizione attiva.

Viviamo in un mondo globalizzato, nel quale l'uomo e la sua dignità sono spesso sottovalutati e dove i valori più importanti sono dimenticati o trattati con disprezzo in nome del mercato, dell'economia, di pratiche religiose disumanizzanti o d'ideologie massificanti.

Crediamo che i modi di vedere del passato, che per tanto tempo hanno caratterizzato l'azione di vecchi sodalizi, non rispondano più alle esigenze del nuovo millennio, e che la Tradizione sia cosa viva, non ferma alle glorie di un'epoca passata.

Bisogna dunque creare nuovi modi di pensare e d'agire, fedeli ai nostri Valori ma pronti a fare i conti con la realtà del mondo in cui viviamo: non siamo *del* mondo ma *nel* mondo.

Rifiutando le fusioni, i compromessi, i raggruppamenti eterogenei e le aggregazioni di sigle disparate cercate in nome di un'unione di facciata ma di fatto inesistente, la nostra associazione è nata alla ricerca di una vera unità di pensiero e d'azione.

C'è una dinamica del cambiamento, una volontà di creare sinergie tra persone che mettono davanti a tutto Dio e l'uomo.

Abbiamo risposto a questa esigenza con l'intenzione di diventare un *trait d'union* apolitico ed apartitico tra tante persone che credono nei nostri stessi valori ed alle quali portiamo un messaggio di novità nella forma organizzativa: Tradizione attiva, maturità e gioventù, speranza e cultura.

*Tricolore* è e deve rimanere un ponte tra il passato e il futuro, un serbatoio di pensiero che sia collettore di energie e di idee, una struttura aperta, flessibile, ma anche un unico soggetto che possa organizzare e incanalare i tanti rivoli che da diverse sorgenti confluiscono nel rispetto e nella diffusione della storia sabauda e italiana, che si fonde con tante esperienze dell'Europa cristiana.

Studi, internet, dibattiti, convegni, pubblicazioni, manifestazioni pubbliche, mostre e premi saranno le modalità principali d'azione di questa prima fase, durante la quale potremo rispondere a tante domande e precisare ancora meglio il nostro pensiero.

Inoltre, poiché attualmente il 40% dell'umanità possiede il 3% delle ricchezze totali del globo e dato che molti cercano di ridurre la fede in Dio ad un'utopia sociale strumentalizzabile, a buonismo, a solidarietà, a semplice etica, vogliamo essere vicini a chi ha bisogno e intervenire per evitare che il Cristianesimo sia degradato a moralismo e la storia sia ridotta ad una serie di episodi scollegati l'uno dall'altro o, peggio, sia asservita ad interessi di parte.

Nella ricerca del *consensus* quando è possibile, ma con la ferma volontà d'esprimere un'opinione fondata sulla verità, lontana dagli stereotipi, Vi invitiamo ad unirvi a noi, per sviluppare insieme questo nuovo spazio di libertà, con la speranza di essere degni del lustro e della Tradizione della più antica Dinastia cristiana vivente e della storia del popolo italiano.

[www.tricolore-italia.com](http://www.tricolore-italia.com)